

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VIII - Marzo 1994 - N. 3

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

QUARESIMA RIFLESSIONI

Dio, in principio, aveva creato un bel mondo: lo aveva voluto ordinato e pacifico. Ma, con il primordiale peccato dell'Eden, l'uomo ha rifiutato il disegno morale di Dio violando un Suo comandamento e peccando per la prima volta.

Da allora sono passate generazioni e generazioni e, durante i secoli, gli uomini tra di loro, si sono uccisi. . . Il nostro presente ha ereditato tutto questo e oltre alla violenza, alla corruzione, alla guerra, si è tramandata intatta anche una grande incapacità di pentimento.

Forse è proprio questo il male peggiore: dal tempo di Adamo ed Eva è estremamente difficile per l'uomo ammettere le proprie colpe, per incoscienza e per orgoglio.

Siamo nel mezzo della Quaresima, il periodo dell'anno durante il quale la Chiesa ci invita ad una maggiore riflessione e alla purificazione.

Per molti uomini, però, la

Quaresima arriva sempre in ritardo, quando ormai non può giovare più a nessuno.

E allora ci scorrono davanti agli occhi le immagini dei carabinieri, dei giudici, dei giornalisti uccisi solo perché cercavano di svolgere il loro dovere, nonostante questo fosse loro ingiustamente impedito.

Ci appaiono le immagini di una guerra assurda che vede uomini macchiarsi di crimini orrendi.

Ci ritornano alla memoria le tante persone uccise per "sbaglio", per "avvertimento", per "dimostrazione".

È triste pensare che solo in pochissimi si sono pentiti per queste e per tante altre stragi. . . ed è assurdo vivere aspettando il pentimento di chi, in nome di chissà quali "principi" e "valori", è, probabilmente, soddisfatto e convinto di aver compiuto, agendo in questo modo, il proprio dovere di "uomo".

Giada

All'interno:

- CONTRIBUTI:

Scrittrice-poetessa Anna Maria Tacchini Barbieri Pag.3

Professor Reno Sacquegna - Presidente UNICEF -

Puglia

Pag. 3

- Universitari fuori sede a cura di Dell'Anna Emanuele

Pag. 2

- Prevenzione - tossicodipendenza

Pag. 5

8 MARZO:

giornata internazionale della donna

"NOI GIOVANI"

consapevole di quanto ancora ci sia da fare per dare i giusti meriti all'universo "DONNA", solidarizzando, augura la conquista dei diritti dovuti.

CATTOLICI E POLITICA

di D.F.M.

27 e 28 Marzo 1994 elezioni politiche. Sarà subito seconda Repubblica o Governo di transizione per la seconda Repubblica? Noi propendiamo per questa seconda ipotesi.

E il voto dei Cattolici a chi andrà? Mai come in questo caso è difficile prevederlo, sarebbe auspicabile l'unità politica dei cattolici, ma da sempre è restato un auspicio. E allora? Ecco il pensiero di S.S. Giovanni Paolo II: "... Unità cattolica nella politica. . . Anzi direi unità dei cristiani in campo politico".

Sì, almeno questa unità è indispensabile, occorre che ogni Cristiano orienti il proprio voto verso persone di chiara provenienza cattolica e questi, se eletti, devono lottare strenuamente per la salvaguardia dei principi morali cristiani.

Cambiare! Occorre del nuovo dopo il marciame dei tremendi anni 80, su questo tutti concordano, ma a noi preme aggiungere: cambiare, senz'altro! Ma senza rinnegamenti generalizzati e di convenienza di un passato ricco di luci e di ombre, certamente più di ombre nell'ultimo periodo, senza condanne mirate: qui erano i buoni, qui erano i cattivi, suddivisioni impossibili, assurde. Occorre non commettere il tremendo errore del '46: tutti i partigiani buoni, tutti i fascisti cattivi; errore che ci trascina ancora ai nostri giorni, dopo circa 50 anni.

È difficile stabilire meriti nel sociale in genere, in politica è impossibile, correttamente e con giustizia s'intende!

UOMINI MIGLIORI PER UN DOMANI MIGLIORE

Di Ilenia Martina

QUARESIMA: un tempo era il periodo dei sacrifici e delle penitenze. Gli anziani facevano il digiuno e comunque per tutti era vietato mangiare la carne. In questo modo si dimenticava il Carnevale e ci si preparava ad aspettare la Santissima Pasqua, festa del Cristo Risorto. Erano i 40 giorni del pentimento, i 40 giorni in cui ci si privava di tutto (in tempi in cui non c'era, delle volte neanche l'indispensabile).

Segue a pag. 2

Protestano, occupano, gridano. PERCHÈ?

di Perrone Andrea

Strutture spesso fatiscenti e inadeguate; balletto continuo di insegnanti; programmi vecchi e libri di testo aggiornati e carissimi; aule affollate anche a causa del decreto che ha licenziato centomila insegnanti precari e tagliato cinquantaseimila classi in tutta Italia.

Questi sono i mali della scuola italiana. Contro quella che viene definita Jurassic-School sono scesi in campo gli studenti di tutta Italia.

Segue a pag. 2

Protestano, gridano, occupano. Perché?

dalla prima pagina *di Perrone Andrea*

Bersaglio Rosa Russo Jervolino.

Gli studenti sono scesi nelle vie delle città per contestare una possibile privatizzazione, che potrebbe creare una scuola di serie A e una di serie B soprattutto al Sud o nei quartieri più poveri. Ma il Ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, afferma che la riforma parla di autonomia di ricerca, didattica, organizzativa e finanziaria. Cioè lo Stato traccia i programmi e continua ad assegnare i fondi previsti, ma nelle singole scuole c'è l'autonomia di organizzarsi al meglio: orari, strumenti didattici diversi dai libri di testo e non di privatizzazione.

E allora si sono visti migliaia di studenti, tutti compatti, sia del Nord che del Sud che hanno manifestato con lunghi cortei chiedendo una sola cosa: diretto allo studio. Come? Le tasse scolastiche non devono aumentare anche se il Ministro ha affermato che sono state incrementate solo quelle universitarie, i contributi dei privati devono essere solo aggiuntivi rispetto al finanziamento statale e gli esami di riparazione sostitutivi con corsi di recupero, i programmi aggiornati e le scuole aperte anche al pomeriggio, per avere uno spazio di incontro.

Alcuni hanno avuto paura di essere strumentalizzati ma il mondo delle scuole non può correre il rischio di non esserci, soprattutto in momento in cui il Paese cerca di cambiare le regole del gioco. C'è voglia di pulizia e di efficacia e fuori delle scuole, c'è voglia di partecipare, di capire. Se è vero che la protesta ha convinto il Ministro a ridiscutere il problema delle tasse aggiuntive, è stata utile: ha dato un contributo alla riforma.

Molti si chiedono se la protesta si sarebbe potuta attuare senza occupazioni e autogestioni delle scuole. Forse sì. Si sarebbe potuto sviluppare un dibattito. Confronto sui problemi, cercando gli strumenti all'interno della scuola oppure si sarebbe potuto studiare insieme come realizzarla. Forse per evitare tutto ciò bastava che la legge di riforma fosse stata discussa e progettata insieme. Noi ragazzi siamo come gli animali, sentiamo da mille indizi che si avvicina il terremoto. Le vecchie generazioni ci lasciano pieni di debiti e con minori speranze di lavoro, ci sentiamo disorientati e confusi.

UOMINI MIGLIORI PER UN DOMANI MIGLIORE

Dalla prima pagina

Di Ilenia Martina

Ed eccoci qui adesso con tutto ciò che vogliamo, con la tavola imbandita a festa tutti i giorni, con gli abiti firmati, con il televisore in ogni camera, lo stereo, il videoregistratore, il cinema, il motorino e l'auto. Siamo così fortunati ed abituati ad avere tutto che non ci basta più e vogliamo sempre qualcos'altro. Ma ci fermiamo mai a riflettere?

Tutto quel che abbiamo in fondo non ci è affatto dovuto. Intorno a noi c'è troppa gente che muore di fame, di freddo, di solitudine, di razzismo e di guerra. Ci sono uomini, padri di famiglia, che scioperano per il diritto a un posto di lavoro, negatogli dall'attuale stato delle cose nel nostro Paese. Un Paese ormai sull'orlo della cata-

strofe economica.

In questa Quaresima, mai così difficile come quella che stiamo vivendo, fermiamoci per un attimo a riflettere, a pregare e a ringraziare Dio per tutto ciò che ci ha donato, per tutti i privilegi di cui godiamo. Rinunciamo a qualcosa, ad ascoltare la musica per esempio, o a mangiare i dolci, o a comprare un maglione, per solidarietà verso tutti coloro a cui molte delle cose di cui godiamo, sono private.

Solo sentendone la mancanza possiamo capire cosa provano tutti coloro che per un motivo o per un altro ne sono stati privati.

Questo ci aiuterà di certo ad essere uomini migliori, per un domani migliore.

25° DI CONSACRAZIONE

Il 5 Febbraio Michelina Lezzi ha rinnovato le promesse di fedeltà a Dio, nel 25° della sua Consacrazione di suora laica.

Michelina anche in questa ricorrenza tanto importante, ha voluto sottolineare e rendere ancora più solenne la celebrazione liturgica con la musica, quella musica che lei ama e consierrà la più fedele portatrice dell'amore di Dio.

A Michelina vanno i nostri auguri, affinché possa portare avanti ancora a lungo il suo apostolato e il suo impegno a favore di chi ha bisogno, sorretta sempre dalla fede e dalla presenza costante di Dio.

Munno G.

PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA COMUNITÀ CATECHIESI SETTIMANALE

A.C. RAGAZZI: Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali

GIOVANI DI A.C.: Mercoledì - ore 20,00 - salone parrocchiale

A.C. ADULTI: Giovedì - ore 18,00 - sacrestia

ATTIVITÀ CATECHISTICA

1ª ELEMENTARE: Mazzeo Marcella - Zito Laura — Domenica - ore 10,00 - aule parrocchiali

2ª ELEMENTARE: Superiora Suor Benedetta — Lunedì - ore 15,00 - Suore Ap. Cat.

3ª ELEMENTARE: Manno Fernanda — Sabato - ore 15,00 - sacrestia

4ª ELEMENTARE: Tarantino Rita — Mercoledì - ore 15,00 - Suore Ap. Cat.

5ª ELEMENTARE: Suor Raffaella — Sabato - ore 15,00 - Chiesa

1ª MEDIA: Dell'Anna Giuseppina — Sabato - ore 15,00 - aule parrocchiali

2ª MEDIA: Lezzi Anna Maria - Quarta Luca — Mercoledì - ore 15,00 - aule parrocchiali

UNIVERSITARI FUORI SEDE

Ho accettato volentieri la proposta fattami dalla Redazione di curare un piccolo spazio sul bollettino in qualità di Rappresentante degli studenti universitari fuori sede.

Cari amici/che, intanto bisognerebbe farci conoscere e quindi vi invito a compilare e spedire questo coupon.

NOME _____

COGNOME _____

ISCRITTO/A AL _____ ANNO DELLA FACOLTÀ DI _____

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI _____

Sarebbe graditissima una vostra breve risposta alla seguente domanda:

Nelle pause di studio, pensando a Galugnano cosa ti manca di più?

SPEDIRE A : EMANUELE DELL'ANNA c/o MAURIZIO FEDERICI - VIA G. DI VITTORIO - 61029 URBINO

Ecco il breve pensiero fattoci pervenire da S. E. Mons. Vincenzo FRANCO arcivescovo emerito di Otranto

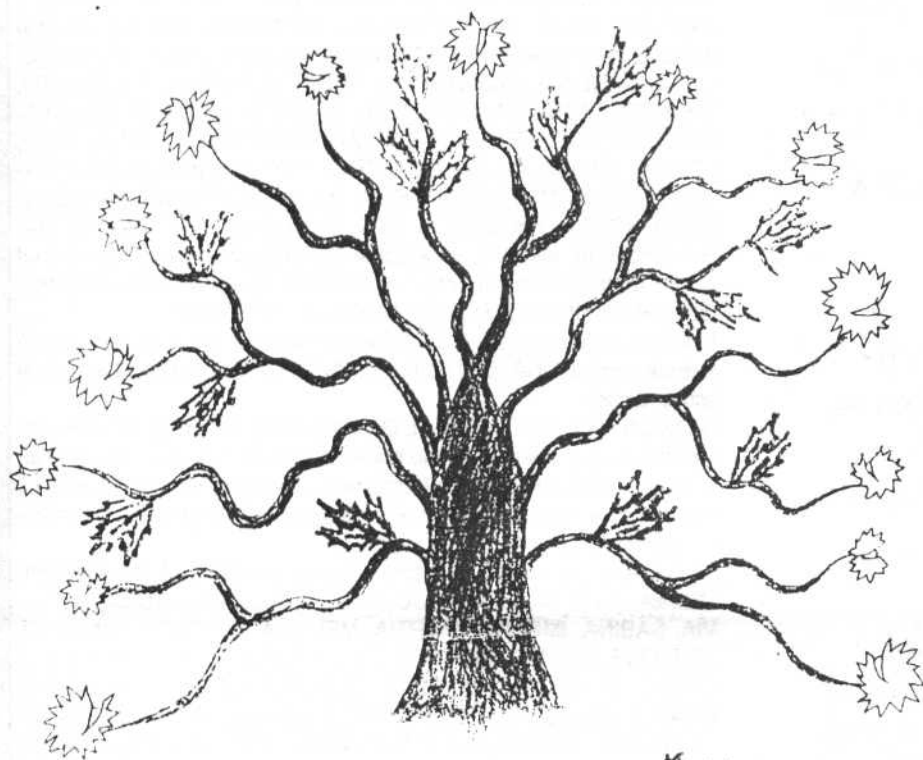
Un modesto contributo per il giornale. Auguri e buon lavoro in santa perseveranza e crescita spirituale di tutti.

† Vincenzo Franco

SEMPRE RICORDANDO, GRAZIE ECCELLENZA, A NOME DI TUTTA LA COMUNITÀ PARROCCHIALE E DEL NOSTRO PARROCO MONS. PASQUALE CAPUTO.

✍ CON IMMENSA GIOIA PUBBLICHIAMO I CONTRIBUTI PERVENUTICI DALLA SCRITTRICE E POETESSA DI MASSA CARRARA ANNA MARIA TACCHINI BARBIERI E DEL PRESIDENTE UNICEF PER LA PUGLIA PROF. RENO SACQUEGNA. HANNO CONOSCIUTO LA NOSTRA MODESTA PUBBLICAZIONE E CI ONORANO CON QUESTI LORO SCRITTI. NON CI RESTA CHE RINGRAZIARE E SENTIRCI ANCOR PIÙ IMPEGNATI DOPO TANTA QUALIFICATA ATTENZIONE.

✧ Il senso di poter fare troppo poco per aiutare la gente nei suoi drammi, e soprattutto i giovani, a sperare a lottare a credere, è sempre più acuto in me, col tempo che diminuisce le mie energie e che ci presenta tragedie sempre più enormi, ma qualche cosa si può fare sono certa anche con lo scrivere. Voi lavorate per questo raccogliendo testimonianze e appelli da più parti. Dunque lavoriamo e speriamo, anche se si ha la sensazione che la barca affondi inesorabilmente e non ci sia un'arca salvatrice come quella di Noé.



Mucene

VECCHIO CASTAGNO

*Vecchio Castagno fai tenerezza,
sfiori la terra con le tue braccia
cariche ancora di dolcezza.
Sei come me, non vuoi inaridire
VIVER PER SÈ È COME MORIRE.
Finchè la linfa e l'aria e il sole
maturan frutti per chi ne vuole,
le nostre braccia saranno aperte
(brutta parola braccia conserte)
verso chi soffre, verso chi ha fame,
verso chi ha sete d'ideali,
verso chi lotta contro i mali
che degradano l'umanità
VIVERE È RESPONSABILITÀ.*

Anna Maria Tacchini Barbieri



ANCHE NOI SIAMO RESPONSABILI

La strage degli innocenti continua. In bosnia i bambini continuano ad essere vittime di una guerra assurda. Le notizie, almeno per un giorno, ci turbano, suscitano sdegno pietà, condanna e compassione. Eppure i bambini bosniaci non sono i soli a morire. Ce ne sono tanti altri cui è negato il diritto fondamentale alla vita. Sono le vittime quotidiane della fame, delle malattie, della violenza in tanti Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina, che pagano le conseguenze di un mancato sviluppo, che non dipende soltanto da cause locali, naturali o culturali, ma anche dallo squilibrio tra Nord e Sud del mondo. C'è indubbiamente un rapporto di interdipendenza tra il nostro sviluppo avanzato ed il loro sottosviluppo, tra i nostri sprechi e la loro povertà. Partendo dall'infanzia e dal suo diritto all'avvenire, qualcosa deve cambiare non solo ai livelli alti della politica e dell'economia, ma anche a livello popolare, di opinione pubblica: una nuova mentalità, un nuovo concetto di benessere e di qualità della vita che maturino nell'ottica della solidarietà e non dell'egoismo e dell'individualismo. È il grande progetto dell'UNICEF, che assolve alla sua funzione mediante i programmi di assistenza e di aiuto ai bambini dei Paesi in via di sviluppo, ma promuove anche una nuova cultura dell'infanzia nei Paesi sviluppati ed un'educazione dei ragazzi perchè, attraverso la conoscenza della realtà mondiale, imparino a cogliere analogie e differenze tra culture e soprattutto ad avere piena consapevolezza dell'interdipendenza, per effetto della quale siamo, anche noi, responsabili del sottosviluppo e delle sue nefaste conseguenze sui più deboli. Quando si parla di bambini è molto facile fare della poesia, ma la realtà di un'infanzia negata ed offesa, anche nel nostro Paese, è dura prosa di fronte alla quale la commozione dell'animo non basta, è necessaria l'azione, determinata dalla ragione e dalla volontà oltre che dal cuore, perchè qualcosa cambi e possiamo continuare a sperare nel futuro.

Prof. Reno Sacquegna
Presidente UNICEF - Puglia

Radici

di D.F.M.

Adi 3 di Mar.^o 1593. Io Arap.^{te} ho
battobato lo figlio de Oratio
de Napoli sua moglie Margarita
serui della s.^a Donna Vittoria della
no. quale se chiama Gio. fran.^{co} et
li compadri fuo Mario (am.^o et
la s.^a Donna Isabella Messia.

Adi 25 di Apr.^{te} 1594.

Io Arap.^{te} ho battobato lo figlio
Antonio buono quale si chiama
Angelo et la compadre fu Maria
moglie de Ferrando de Brin-
desi. Giardiniero del s.^o Barone.

Adi 29 di Apr.^{te} ho battobato
la figlia de Gio. donato Palmieri
quale se chiama Isabella, et
lo compadre fu Andrea Dellano.

IL 500 NOMI E STIRPI

Chi circolava per le strade nel 500? Quali le famiglie suddite del Barone Senor Ramiro DELLANOS?

I cognomi più diffusi con i DELL'ANNA erano i PECCARISI, PLATÌ, CARLINO, FAZZI, PASCANGELO e LICASTRO. Molte le famiglie estinte e delle quali non si ha più memoria: ALOY, AGLIETTA, ANGELILLO, CARLINO, CAMATARO, CAPOCCIA, CAPOZZA, CAZZATO, CHIRICO, CATUCCIA, CARCAGNI, DE MITRI, D'ELIA, FATALÒ FANIZZI, FASCILLA, FERRARO, FAZZI, GARRISI, GAETANO, IACO, LONGO, MERRE, LIUZZI, LICASTRO, MAS, MARCHESANA, NICASTRO, NICOLACI, PLATÌ, PORZIA, PALMIERI, PASCOLI, PASCANGELO, ROCCA, THODERO e VITO. Di tre di esse, FATALÒ, FERRARO e PORZIA, esistono appezzamenti di terreno come loro nomati ed a loro molto probabilmente riconducibili. Sopravvissute: BRUNO, DELL'ANNA, INGROSSO, LEZZI, PECCARISI e VESE.

Il nome più comune era GIOVANNI abbinato col diminutivo GIO ai più svariati nomi: DONATO, THOMASI, IACO, CAMILLO ecc.; il tutto lo si scriveva così:

GIO: DONATO, GIO: THOMASI, GIO: IACO ecc. MICHELE era del tutto inesistente, per trovare il primo bambino nomato MICHELE bisogna attendere il 1632, ma resta un fatto isolato, diventerà un nome "comune" solo verso la metà del '700, non ne sappiamo il perchè, ma cercheremo di scoprirlo.

I nomi più comuni erano di origine romana: LAVINIA, LIVIA, ROMANA, MEDEA LICA, MINERVA, LUCRETIA, AURELIA, MASSIMILLA, SILVIA, SABINA, IMPERIA, PORTIA, MELIDEA, JUVENTIA, CAMILLO, SCIPIONE, CESARE, POMPEO, TARQUINIO, GIULIO OTTAVIO, AUGUSTO, POMONIO, MANILIO, CLAUDIO, METELLO, ORTESIO, ORATIO, GIULIO CESARE, MARTINO. Numerosi anche i nomi femminili romantici: GEMMA, DIAMANTE, MAGNIFICA, DESIATA, GRATIOSA, LEGGIADRA, PRUDENTIA, BELLA, GIOIOSA, LUCENTE. Di origine animale: AQUILA, PALUMBA, SERPENTINO, LUPO, URSINO. Questi i nomi di tre fratelli: AQUILA, SERPENTINO e LUPO; figli di accanito ambientalista? Nomi strani ormai inesistenti: NIUCCIA, VIEN-

NERI, CABRINIA, ARMENIA, VERTENTIA, MELICA, VERANDINA, AURCHIA, VIENNEY, GENOANO, APRILE, NUZZO, CICCIO. Nomi in via di estinzione: PETRONILLA, GERONIMA, CAMILLA, RAMONDINA, VIOLENTE, DOROTEA, POLIDORO, PIO, BAROLOMEO, NARDO, PROSPERO, ARISTOTILE, BAROLO, MEDORO. Di origine spagnola nulla, se non RAMIREZ. Sopravvivono ancora oggi, a volte con dizione diversa: GIOANA, MARGARITA, ISABELLA, COSTANZA, ANNA, PALMA, BEATRICE, DIANORA, CATRINE, ANGELICA, GRATIA, NATALIZIA, GIOBBE, PIO, MATTIA, GIOSEPPO. Da notare l'assoluta inesistenza dell'oggi popolarissimo MARIA. Il pastore di tutte queste anime ed altre almeno per l'ultimo decennio del 500, era l'Archipresbitero Don Horatio PASCANGELO coadiuvato da numeroso altro clero, ma di questo, del clero, ne parleremo con apposito capitolo. La media dei bambini nati nell'ultimo decennio del 500 era di 20 all'anno, altissima la mortalità infantile, anche a questo tema dedicheremo maggiore attenzione. I fuochi, cioè le famiglie, nel 1595 erano 152, vista la natalità quasi tutte numerose; considerando sei componenti per famiglia vi erano poco meno di 1000 abitanti. A voi paragoni e considerazioni con la situazione attuale.

Sudditi del Barone certo! Ma si direbbe che i DELLANOS non erano poi tanto distaccati dal popolino: li troviamo in tutte le loro componenti familiari spessissimo come "compadri" di battesimo di famiglie umilissime. Certo! Essere solo loro servo personale o "giardiniero" era titolo importante da essere annotato sulle scritture battesimali, come quelle che vi proponiamo. Il primo dei DELLANOS che incontriamo è ANDREA, ma di lui e della sua famiglia parleremo più dettagliatamente nel prossimo numero.

L'Angolo della cucina

"ieu cucinu cussine"

a cura di M. Antonietta Nicolaci e Giada Munno

La festività della Madonna Addolorata si celebra a Galugnano per antica tradizione il primo venerdì di Marzo. Essendo periodo quaresimale e non potendo consumare piatti a base di carne si utilizzava, come valida alternativa, un

piatto altrettanto appetitoso! Il CIPOLLACCIO o LAMPASCIONE. Si tratta di bulbi (molto affini, nell'aspetto esterno alle cipolle) dal sapore delicatamente amarognolo. Sono comunemente denominati "PAMPASCIUNI".

"PAMPASCIUNI ALLU SPUNZALE" di Neve FRIGELLI

Ingredienti per 6 persone:

600 gr. di cipollacci, "spunzale", olio, prezzemolo, pepe, sale.

Esecuzione:

Lavare accuratamente i bulbi, eliminare lo strato esterno, generalmente di colore scuro, e praticare alla radice un taglio a forma di croce. Lessarli in acqua bollente e sale per circa mezz'ora in modo da eliminare il sapore amarognolo della radice. Preparare un soffritto con lo "spunzale", gettarvi i bulbi sgocciolati ed aggiungere, qualche minuto dopo, prezzemolo, pepe e sale. Lasciarli cuocere per circa un quarto d'ora agguindando gradualmente mezzo bicchiere d'acqua.

PER IL MESE DI MARZO AUGURI ONOMASTICI A:

GREGORIO	GIORNO	2	MARCO	GIORNO	24
LUCIO	"	4	MARIA	"	25
ADDOLORATA	"	4	ROBERTO	"	26
GIOVANNI	"	8	Egidio	"	26
FRANCESCA	"	9	AMEDEO	"	30
VINCENZA	"	15	BENIAMINO	"	31
GIUSEPPE	"	19			

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

MARZO

Giorno 4: 1° Venerdì del mese

Giorno 25: Madonna Annunziata SS. Messe ore 9,00 e 18,00.

Giorno 27: Domenica delle Palme. Ore 7,30 Santa Messa. Ore 10,30, prima della Santa Messa, processione dalla chiesa dell'Annunziata alla parrocchia. Ore 19 Santa Messa.

Giorno 30: Mercoledì, dopo la Santa Messa, tradizionale Via Crucis figurata.

Giorno 31: Giovedì Santo. Pomeriggio Ora Santa e confessioni. Ore 19 Santa Messa.

APRILE

Giorno 1: Venerdì Santo. Confessioni mattina e sera. Ore 18,00, dopo la solenne azione liturgica, processione per le principali vie del paese con Gesù morto e l'Addolorata.

Giorno 2: Sabato Santo. Vegia Pasquale alle ore 21,00.

Giorno 3: Pasqua di resurrezione, Santa Messa: ore 7,30.

Ogni sera breve pensiero di Mons. Pasquale CAPUTO per vivere degnamente la Santa Quaresima in attesa di Gesù Risorto.

PER TUTTA LA SETTIMANA SANTA DURANTE LA MESSA DELLE ORE 18,30 CATECHIESI IN PREPARAZIONE DELLA SANTA PASQUA.

IN BREVE

Nel Centro Socio-Culturale sito in via Roma a San Donato di Lecce, sabato 12 febbraio grande festa di carnevale, stelle filanti, coriandoli e divertimento l'anno fatto da padrone. Il 20 Febbraio "PENTOLACCIA", bravissimo Gianmarco CONTE con la sua fisarmonica, eccezionale l'animazione del "Gruppo Liscio" di San Donato di Lecce.

Sabato 12 Febbraio nei locali del Centro Sportivo fra Galugnano e San Donato CARNEVALE REGGAE con la Salento Posse e patrocinato dal Comune di San Donato di Lecce. Enorme successo fra i giovani.

Organizzata dalla scuola da ballo e dal costituendo gruppo ballo liscio di Galugnano, in ampi ed idonei locali in via Pietracalla, riuscitissima festa della "PENTOLACCIA". Serata vissuta all'insegna del sano divertimento fra nuclei familiari al completo.

I giovani di A.C. di San Donato di Lecce il 12 e il 13 Febbraio 1994 nei locali del Salone Chiesa hanno rappresentato "LI UAI TE DON SISI CARA-MASCI". Encomiabile l'iniziativa, bravissimi tutti, grande presenza di pubblico che ha applaudito e apprezzato l'impegno profuso. Belle iniziative che vanno incoraggiate e ripetute.

Li 12 Febbraio 1994 - Rapina a mano armata nell'alimentari-macelleria di Peccarisi Alfredo. Due individui a viso coperto si sono presentati in pieno giorno e sotto la minaccia delle armi hanno costretto la famiglia al completo ad aderire alle loro richieste. Siamo solidali con il nostro concittadino e la sua famiglia, in particolare col figlio Prof. Enrico nostro strettissimo collaboratore.

CIRCOLO CITTADINO - Dimissioni del Presidente, Geom. Alessandro RICCI, e di tutto il Consiglio Direttivo, presentate nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19/2/1994.

Ci auguriamo che il malessere sia superato, che il Circolo torni ad avere presto la sua Dirigenza e che questa si impegni, ritornando agli intenti originali, a coinvolgere sempre più la comunità tutta, in particolare i giovani, in iniziative ricreative e culturali, rispettando una tradizione che va certamente rinfrescata ed incentivata.

Sala Consiliare Comune di San Donato di Lecce, 26 Febbraio 1994, esibizione del "CANZONIERE GRECANICO SALENTINO" vouta dal comitato promotore della costituenda "PRO-LOCO SAN DONATO DI LECCE". Mancava, e si sentiva la mancanza della PRO-LOCO, iniziativa che andrebbe emulata anche dai cittadini di Galugnano, ultimissima in tutti i sensi una "PRO-LOCO GALUGNANO".

PREVENZIONE - TOSSICODIPENDENZA

**CON IL PATROCINIO DELLA PARROCCHIA
E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN DONATO DI LECCE**

"NOI GIOVANI"

Indice e organizza una gara di elaborati figurativi con tecniche varie, pittoriche, grafiche, fotografiche ecc., integrati da brevi testi riservata agli alunni di 5° elementare e della scuola Media di Galugnano e San Donato di Lecce sul tema:

PREVENZIONE DROGA

Gli elaborati, della misura non superiore a 50 x 70, dovranno essere consegnati entro il 26 Marzo 1994, a fine orario scolastico, al proprio professore di Educazione artistica per gli alunni della Scuola Media di Galugnano e San Donato, alla Collaboratrice Ins. MANNO Fernanda per le Elementari di Galugnano ed al Collaboratore CUCURACHI Enzo per le Elementari di San Donato, privi del nome dell'autore che sarà contenuto in busta a parte, con l'indicazione della classe frequentata, ben sigillata ed attaccata sul retro degli elaborati.

I SEGUENTI PREMI

GALUGNANO

- 1° Classificato lire 150.000
- 2° Classificato lire 100.000
- 3° Classificato lire 50.000

SAN DONATO

- 1° Classificato lire 150.000
- 2° Classificato lire 100.000
- 3° Classificato lire 50.000

Saranno assegnati da apposita giuria, il cui giudizio sarà insindacabile, nei modi stabiliti dalla Redazione di "NOI GIOVANI".

I componenti della giuria saranno individuati dopo la consegna degli elaborati.

La premiazione avverrà il 2 Aprile presso il salone parrocchiale di Galugnano alle ore 18.30.

Gli elaborati rimarranno di proprietà della Redazione di "NOI GIOVANI" e saranno esposti in strutture sociali e religiose di Galugnano e San Donato.

I premi per gli alunni di Galugnano sono stati messi a disposizione dal nostro concittadino ZITO Michele residente in Germania, per gli alunni di San Donato di Lecce da "NOI GIOVANI".

Si ringrazia il Sig. ZITO MICHELE ideatore della gara, per la preziosa collaborazione le Scuole Medie ed Elementari nelle persone del Preside CALABRO Antonio, del Prof. di Educazione Artistica PANICO Luigi, della Collaboratrice Ins. MANNO Fernanda e del Collaboratore Ins. CUCURACHI Enzo.

L'Amministrazione Comunale, nel convincimento che la "PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE" sia questione di primaria importanza per garantire alle giovani generazioni un futuro di piena libertà, attende con interesse tutti gli elaborati ed avrà un apprezzamento ed un riconoscimento per ognuno di essi.

Per la redazione
Il Direttore Responsabile
DELL'ANNA Franco Michele

SE VUOI RICEVERE MENSILMENTE "NOI GIOVANI"
INVIA IL TUO INDIRIZZO AL SEGUENTE RECAPITO:
"NOI GIOVANI"

- Casella Postale Aperta - 73010 GALUGNANO
o rivolgiti direttamente alla Redazione.

Eventuale piccola offerta annuale sarà del tutto volontaria.

1ª CATEGORIA

SPORT

GIRONE C

di Ilaria Taurino

3ª GIORNATA di ritorno A.S. GALUGNANO - CARMIANO: 3 - 1

* Letizia * Pennone * Letizia

Era uno scontro salvezza e abbiamo avuto la meglio. ottima la partita dei nostri, sicuramente più concreti rispetto alle ultime gare. Da sottolineare un ritrovato Letizia: molto più concreto e fiducioso nei propri mezzi non per niente due splendide reti. In definitiva buono l'impegno dell'intero organico.

4ª GIORNATA di ritorno SOLETO - A.S. GALUGNANO: 0 - 0

Partita ostica e ricca di agonismo tra due squadre assetate di punti date le precarie condizioni di classifica! C'era da aspettarsi una partita frammentaria priva di bel gioco... ma si è visto pure un Galugnano con potenzialità maggiori rispetto all'avversario e peccato non abbia osato più di tanto, dato che a parer mio con un po' di convinzione in più potevamo sicuramente portare a casa un risultato pieno.

Da rilevare in campo il nuovo acquisto del Galugnano GIANNONE Vincenzo, un ottimo centrocampista di categoria superiore.

5ª GIORNATA di ritorno A.S. GALUGNANO - STERNATIA: 0 - 0

Partita condizionata indubbiamente dalle condizioni del terreno viscido e dall'insistente pioggia che si è abbattuta per quasi l'intera gara. Comunque il Galugnano non si è intimorito di avere dinanzi la squadra che conduce il campionato anzi ha avuto sempre l'iniziativa di gioco e ha fatto di tutto per vincere la gara, peccato! La vittoria era vicina, anche se in questo periodo l'importante è non perdere.

6ª GIORNATA di ritorno CURSI - A.S. GALUGNANO: 3 - 3

* Letizia * Giannone * Giannone

Partita dai mille volti con un 1º tempo a favore dei padroni di casa, meritato forse, ma è bastato l'inizio della ripresa per vedere come protagonista il Galugnano che ha contrattaccato con ben 2 reti; momentaneo il vantaggio dato che il Cursi è riuscito a rimontare con 3 reti a 2. Sul finire, pareggio dei nostri più che meritato direi. Bella gara!

CLASSIFICA:

STERNATIA 28 — MONTERONI - S. CASSIANO 26 — OTRANTO 25 — LEVERANO-UGENTO 24 — ARADEO 23 — S. PIETRO 22 — RACALE 21 — SCORRANO - CURSI - PARABITA 19 — CARMIANO - SOLETO 16 — A.S. GALUGNANO, 15 — ARIA SANA, 9

IN CONCLUSIONE:... Posizionati così malamente penso che l'importante sia cercare di raggiungere la metà classifica. Speriamo nelle prossime gare di poter rendere al massimo dei nostri mezzi. AVANTI ALLORA!

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Il 1994 è stato proclamato dall'O.N.U.: Anno Internazionale della Famiglia. La Chiesa Cattolica si sente fortemente impegnata, soprattutto in quest'anno, nella sua missione verso la famiglia.

La "FAMIGLIA" è un valore fondamentale per la vita di ogni uomo, per la società e per la Chiesa. In fatto di valori è necessario capirli nella verità e viverli nella fedeltà. La famiglia l'ha voluta Dio stesso, per questo ha creato l'uomo e la donna per completarsi l'un l'altro prima di tutto nello spirito e poi nel corpo. La famiglia sana si fonda sul profondo valore dell'amore, che è dono di Dio: amore di volontà, di donazione, di fedeltà, amore che è comunanza di beni spirituali e poi comunanza di beni materiali. Guai se si affronta la vita matrimoniale prevalentemente o solo per motivi di convenienza; sarebbe puro egoismo, l'egoismo uccide l'amore, si chiude al dono della vita, uccide la vita.

Nel mese di marzo viviamo il sacro tempo di "QUARESIMA".

Questo tempo forte è molto opportuno per rivedere la nostra vita e quella delle nostre famiglie alla luce della PAROLA DI DIO per ritornare sulla retta via nel modo di pensare, di parlare e di agire;

per verificare se pensiamo, parliamo, agiamo secondo il vangelo o secondo le opinioni di chi ascoltiamo nei vari programmi della TV.

In questo sacro tempo di quaresima, sarebbe bene che in ogni famiglia si rafforzasse il desiderio di cambiare in meglio: di convertirsi.

Quali potrebbero essere gli impegni quaresimali fattibili?

- Leggere ogni giorno un brano della Parola di Dio, la Bibbia, che è il libro cristiano. Il tempo può trovarsi, spegnendo per un quarto d'ora la TV.

- Essere più fedeli alla preghiera personale mattina e sera. Fedeltà alla messa domenicale per tutta la famiglia.

- Celebrare cristianamente le feste liturgiche di marzo (confessione, messa): S. Giuseppe, Annunziata.

- Partecipare agli incontri di catechesi.

- Pregare per le altre famiglie e soccorrerle anche con aiuti concreti, se ne hanno bisogno. Risparmiare qualcosa per opere di carità. Visitare ammalati, anziani, persone che stanno sole.

Lo Spirito Santo ci aiuti a vivere cristianamente il sacro tempo di quaresima. Affidiamoci a Maria Ss.ma e imitiamola nella fede, nell'umiltà e nella carità.

UNA PARTITA AL MESE
CAMPIONATO PROVINCIALE JUNIORES

GALUGNANO - TAURISANO 2-1

Ed ecco la prima vittoria. Dopo i pareggi e le sconfitte la squadra Juniores Galugnanese, sun un campo martoriato dalla pioggia caduta copiosa dalla tarda nottata e che ha visibilmente appesantito il fondo, assapora il gusto dolcissimo del successo. Una vittoria limpida indiscutibile e meritata ottenuta al termine della migliore prestazione dell'anno e contro una squadra avversaria per nulla disposta a fare regali. I due punti conquistati fanno tanto morale per la squadra guidata da Antonio Munno.

E dobbiamo dire che il punteggio striminzito non rispecchia certo i valori in campo e soprattutto non tiene conto dell'inferiorità numerica della nostra squadra ridotta in dieci per l'espulsione di Pasquale Bufano e delle diverse facili occasioni mancate.

L'attaccante Giuliano Pagano è stato sicuramente protagonista della partita.

Ha messo a segno una doppietta che ha permesso alla nostra squadra di conquistare l'importante vittoria mettendo inoltre il Taurisano in ginocchio. Ma le note liete vengono da tutto il complesso. È sicuramente il frutto di un lavoro che si sta svolgendo con dedizione da parecchie settimane a questa parte.

La squadra contro il Taurisano è apparsa "caricata" anche sul piano nervoso, bene disposta in campo. E ancora una volta si sono confermati pedine fondamentali De Giorgi, Marco Mazzeo, Walter Ingrosso e Amedeo Martina.

Michele Dell'Anna

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030

• DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele

• COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca

• DIREZIONE E REDAZIONE:

P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092

• COMITATO REDAZIONALE:

Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Delle Donne Gianpaolo, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilaria, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca.

• COORDINATORE UNIVERSITARI:

Dell'Anna Emanuele

• COLLABORATORI:

Mons. Pasquale Caputo, Bruno Cristina, Conte Serena, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Antonia, Martina Cesare, Mazzeo Anna Paola, Nicolaci Stefano, Pagano Giuseppe, Quarta Dario, Taurino Ilaria.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731

INTESTATO A: Ball. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Ile)

TIRATURA N° 1350 copie

Finito di Stampare il 9 marzo 1994